

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

PREMESSA

i sensi dell'art. 1 del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), istituito con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza. L'ICAR può svolgere altresì attività di aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici che operano negli archivi, tramite convenzioni con le amministrazioni di appartenenza. Tale attività, su espressa richiesta, può essere espletata anche a favore di privati."

Secondo il comma 2 del medesimo articolo, "al conseguimento dei fini istituzionali, l'ICAR provvede con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie; con i proventi derivanti dallo svolgimento delle sue attività; con i contributi di amministrazioni ed enti pubblici e privati italiani, comunitari, nonché di organizzazioni internazionali finalizzati ad attività rientranti tra i compiti istituzionali". Il comma 3 precisa poi "nei casi in cui non vi sia tenuto per legge, l'ICAR può rendere a pagamento ad organizzazioni pubbliche o private, nazionali od estere e a privati, servizi inerenti alle proprie funzioni; può richiedere contributi sotto forma di quote di iscrizione per corsi di formazione ed aggiornamento organizzati in proprio, per i congressi, i convegni, gli eventi, i corsi e le altre manifestazioni che esso organizza. L'ICAR può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e delle Direzione generale per gli archivi."

Ai sensi del succitato DM 7 ottobre 2008, del D.P.C.M., 19 giugno 2019, n. 76, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale. Serie generale*, n. 184 del 7 agosto 2019, l'ICAR è ufficio dirigenziale di livello non generale, afferente alla Direzione Generale Archivi che sull'Istituto, svolge funzioni di indirizzo e vigilanza. Ai sensi dell'art. 15, comma 3 del predetto D.P.C.M., "limitatamente ai profili contabili e finanziari ai fini dell'approvazione, su parere conforme della Direzione generale Bilancio, del bilancio di previsione, delle relative proposte di variazione e del conto consuntivo, la vigilanza è svolta d'intesa con la Direzione generale Bilancio". L'Istituto centrale per gli archivi è dotato di autonomia amministrativa e contabile, per quanto concerne le spese relative alle attività svolte e a quelle di funzionamento.

Con decreto del Direttore Generale per gli Archivi del 9 dicembre 2011, considerato che l'Istituto centrale per gli archivi cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici, è stato ad esso assegnato il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei nove Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale.

In applicazione del DM 7 ottobre 2008 succitato, ed in particolare degli artt. 7, 10, 11, si presenta di seguito Bilancio di previsione per l'anno 2019, composto da Preventivo economico, Preventivo Finanziario - gestionale, Preventivo finanziario - decisionale e Bilancio pluriennale entrate ed uscite.

Il bilancio è stato redatto tenendo conto delle disposizioni normative emanate per il contenimento della spesa pubblica. Preme in particolare sottolineare come, si siano adottati comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento della spesa con specifico riferimento a quelle non direttamente correlate alla *mission* istituzionale, provvedendo a ridurre gli stanziamenti complessivi per le spese inerenti ai consumi intermedi e diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili e comunque non finalizzate allo sviluppo, gestione e manutenzione dei sistemi archivistici di rilevanza nazionale e dei Portali tematici, che costituiscono il compito essenziale dell'attività dell'Istituto.

Si precisa altresì che, sempre ai sensi dell'art. 8 del Regolamento istitutivo (DM 7 ottobre 2008) l'ICAR è dotato di autonomia contabile e amministrativa, ma non finanziaria. Le sue entrate provengono quasi esclusivamente dalla Direzione Generale Archivi. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 95/2012 e dell'art. 50 del D.Lgs 66/2015 comma 3, essendo l'ICAR un Istituto non dotato di autonomia finanziaria, non è tenuto a versare la quota stabilita in conto entrate sui consumi intermedi.

Illustrazione del bilancio di previsione dell'anno 2020

Il Bilancio di previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione dell'Istituto Centrale per gli Archivi per l'esercizio finanziario 2020. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dello stesso Istituto Centrale per gli Archivi.

Il bilancio di previsione per il 2020 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2019, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la riclassificazione delle singole voci sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e del 1/6/2017

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2020, sottoposto all'esame del Comitato di gestione per la prescritta approvazione.

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2020, la consistenza totale delle entrate è di € 2.655.000,00 è risulta così suddivisa:

Entrate		Previsione definitive 2019	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2020	Diff. %	Previsione di cassa 2020
Entrate correnti - Titolo I	Euro	1.817.383,84	-317.383,84	1.500.000,00	-17,46	2.173.027,64
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	1.150.000,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	417.804,36	-417.804,36	0,00	-100,00	0,00
Partite Giro - Titolo IV	Euro	355.538,50	-538,50	355.000,00	-0,15	355.330,00
Totale Entrate	Euro	3.390.726,70	-735.726,70	2.655.000,00	-21,70	3.678.357,64
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	11.437,08		0,00		1.749.212,19
Totale Generale	Euro	3.402.163,78		2.655.000,00		3.678.357,64

La consistenza delle Entrate Correnti di €1.500.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti di € 1.500.000,00

CATEGORIA 1.2.2 - Trasferimenti da parte dello Stato di € 1.500.000,00

Cap. 1.2.2.001 - Trasferimenti da parte del Ministero BB.AA.CC. di € 1.500.000,00

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di €800.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale di € 800.000,00

CATEGORIA 2.2.2 - Trasferimenti dallo Stato di € 800.000,00

Cap. 2.2.2.001 - Trasferimenti da parte del Ministero BB.AA.CC. di € 800.000,00

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di €355.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - Entrate aventi natura di partite di giro di € 355.000,00

CATEGORIA 4.1.1 - Entrate aventi natura di partite di giro di € 355.000,00

Cap. 4.1.1.001 - Ritenute erariali di € 30.000,00

Cap. 4.1.1.006 - Ritenute IVA in regime di split payment di € 325.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2020, la consistenza totale delle uscite è di € 2.655.000,00 è risulta così suddivisa:

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

Uscite		Previsione definitiva 2019	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2020	Diff. %	Previsione di cassa 2020
Uscite correnti - Titolo I	Euro	1.609.092,78	-109.092,78	1.500.000,00	-6,78	2.289.003,22
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	1.020.266,64	-220.266,64	800.000,00	-21,59	2.252.122,50
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	417.804,36	-417.804,36	0,00	-100,00	521.133,48
Partite Giro - Titolo IV	Euro	355.000,00	0,00	355.000,00	0,00	365.310,63
Totale Uscite	Euro	3.402.163,78	-747.163,78	2.655.000,00	-21,96	5.427.569,83
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	3.402.163,78		2.655.000,00		5.427.569,83

La consistenza delle Uscite Correnti di €1.500.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 1.1 - Funzionamento di € 1.484.900,00

CATEGORIA 1.1.3 - Spese per l'acquisto di beni di consumo di € 36.000,00

Cap. 1.1.3.001 - Acquisto di carta, cancelleria, stampati ed altro materiale di cancelleria di € 1.000,00

Cap. 1.1.3.004 - Acquisto di altri materiali di consumo di € 35.000,00

CATEGORIA 1.1.4 - Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria di € 1.431.900,00

Cap. 1.1.4.001 - Stampa, rilegatura e grafica di € 10.000,00

Cap. 1.1.4.002 - Spese di catalogazione, inventariazione e censimento di € 150.000,00

Cap. 1.1.4.006 - Altri incarichi di € 10.000,00

Cap. 1.1.4.008 - Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc.) di € 15.000,00

Cap. 1.1.4.011 - Accertamenti sanitari di € 1.000,00

Cap. 1.1.4.015 - Utenze telefoniche di € 2.600,00

Cap. 1.1.4.018 - Servizi di sicurezza (D.Lgs. N. 626/94) di € 4.000,00

Cap. 1.1.4.020 - Manutenzione ordinaria immobili di € 5.000,00

Cap. 1.1.4.021 - Spese per la conduzione e la manutenzione ordinaria di impianti tecnici, attrezzature, macchinari di € 10.000,00

Cap. 1.1.4.022 - Manutenzione ordinaria quadri, mobili, arredi, macchine per ufficio di € 4.000,00

Cap. 1.1.4.023 - Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati di € 741.300,00

Cap. 1.1.4.027 - Trasporti, facchinaggi di € 3.000,00

Cap. 1.1.4.033 - Servizi di trasferte in Italia di € 20.000,00

Cap. 1.1.4.034 - servizi di trasferte all'estero di € 3.000,00

Cap. 1.1.4.035 - Corsi di formazione e aggiornamento per il personale di € 15.000,00

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

Cap. 1.1.4.141 - Funzionamento- Partecipazione agli oneri condominiali e alle manutenzione, utenze e altri servizi per l'occupazione della sede presso la BNC di € 23.000,00

Cap. 1.1.4.142 - funzionamento - spese per i servizi informatici specialistici di € 100.000,00

Cap. 1.1.4.143 - spese per i servizi di € 300.000,00

Cap. 1.1.4.144 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line di € 15.000,00

CATEGORIA 1.1.5 - Spese per godimento di beni di terzi di € 17.000,00

Cap. 1.1.5.004 - Noleggi di mobili, arredi e macchine per ufficio di € 2.000,00

Cap. 1.1.5.006 - licenze software di € 15.000,00

UPB 1.2 - Interventi diversi di € 15.100,00

CATEGORIA 1.2.2 - Oneri finanziari di € 100,00

Cap. 1.2.2.003 - Uscite e commissioni bancarie di € 100,00

CATEGORIA 1.2.5 - Uscite non classificabili in altre voci di € 15.000,00

Cap. 1.2.5.004 - Fondo di riserva di € 15.000,00

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di €800.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 2.1 - Investimenti di € 800.000,00

CATEGORIA 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche di € 55.000,00

Cap. 2.1.2.003 - Acquisti di materiali e attrezzature informatiche di € 55.000,00

CATEGORIA 2.1.3 - Acquisizione di immobilizzazioni immateriali di € 730.000,00

Cap. 2.1.3.001 - Acquisto software di € 50.000,00

Cap. 2.1.3.002 - Sviluppo software e manutenzione evolutive dei portali del SAN di € 680.000,00

CATEGORIA 2.1.5 - Restauro e manutenzione straordinaria di beni mobili di € 15.000,00

Cap. 2.1.5.003 - Manutenzione straordinaria di materiali e attrezzature informatiche di € 15.000,00

La consistenza delle Uscite per Partite di Giro di €355.000,00 è determinata come meglio di seguito specificata:

UPB 4.1 - Uscite aventi natura di partite di giro di € 355.000,00

CATEGORIA 4.1.1 - Uscite aventi natura di partite di giro di € 355.000,00

Cap. 4.1.1.001 - Versamenti di ritenute erariali di € 30.000,00

Cap. 4.1.1.006 - Versamento di IVA in regime di split payment di € 325.000,00

RELAZIONE

Nel quadro degli obiettivi indicati per l'anno venturo nell'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2019 e per il triennio 2019-2021, emanato con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, n. 580 del 28 dicembre 2018, in coerenza altresì con quanto già realizzato nel corrente anno 2019 al fine di incrementare e facilitare l'accesso e la fruizione da parte del pubblico del patrimonio archivistico nazionale, nel 2020 l'Istituto - oltre a svolgere le funzioni di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, di applicazione di nuove tecnologie e di curare la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi archivistici di rilevanza nazionale, inclusi il Sistema archivistico nazionale e i Portali tematici, secondo quanto indicato nel succitato Regolamento e nei decreti del Direttore Generale Archivi - prevede di attuare un programma di manutenzione evolutiva e di sviluppo dei sistemi, anche attraverso la reingegnerizzazione di alcuni di essi per superare le criticità attualmente esistenti e i problemi derivanti dalla incipiente obsolescenza tecnica di molte delle componenti tecnologiche su cui si basano. Tale programma prevede in primo luogo il proseguimento di attività e progetti avviati negli anni scorsi e si articolerà secondo le priorità di seguito indicato

- **Consolidamento del nuovo Sistema Informativo Archivistico degli Archivi di Stato (SIAS).**

A seguito del riversamento, nel corso del 2016, delle descrizioni dei complessi archivistici (fondo, sub-fondo, serie, sottoserie) del SIAS in una istanza virtuale della piattaforma utilizzata per il Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche, nel 2017 si è dato avvio alla revisione e integrazione dei dati importati anche grazie al supporto offerto dall'ICAR ad alcuni Archivi di Stato attraverso l'assegnazione di incarichi di prestazione di servizi archivistici specialistici a professionisti esterni. Sempre nel 2017, si è provveduto alla realizzazione dell'interfaccia di pubblicazione web del nuovo SIAS, sia per quanto concerne il database nazionale, che per le descrizioni del patrimonio archivistico dei singoli archivi di Stato che potrà essere consultato attraverso un'interfaccia dedicata per ciascuno di essi. Nel corso del 2018 e 2019 si è proceduto alla pubblicazione delle banche dati di poco meno di una ventina di Archivi di Stato.

Nel 2020, si provvederà a dotare il sistema (e parallelamente anche il Sistema unificato delle Soprintendenze archivistiche) di un modulo che consentirà l'importazione e l'esportazione di descrizioni archivistiche secondo l'apposito tracciato di interoperabilità fra sistemi archivistici, elaborato da ICAR nel 2018. Ciò consentirà di importare nel SIAS, nel corso del 2020, i dati dei

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

sistemi sviluppati autonomamente da alcuni archivi di Stato nel corso degli anni recenti. Il medesimo tracciato sarà utilizzato per il recupero delle descrizioni delle unità archivistiche presenti nel sistema SIAS e la loro pubblicazione nel Portale SAN Strumenti di ricerca, realizzato nel 2019.

Oltre a consolidare i risultati raggiunti sul piano tecnico, in presenza di risorse sufficienti, che sono mancate nel corso del 2019, sarà ripresa l'attività di supporto agli archivi di Stato, e, stante le carenze di organico di molti di essi, si ricorrerà, anche nel prossimo anno, come praticato fra il 2016 e il 2018, si provvederà all'assegnazione di incarichi di prestazione di servizi archivistici specialistici a professionisti esterni per proseguire nella pubblicazione sul web di parti significative della nuova banca dati SIAS.

- **Reingegnerizzazione del Portale Antenati per migliorarne le prestazioni e i servizi all'utenza.** Il Portale Antenati del Sistema Archivistico Nazionale offre informazioni e servizi per la ricerca genealogica ad una platea crescente di utenti che si aggirano ormai sul milione con un numero di visite che raggiunge circa un milione e mezzo all'anno. Esso mette a disposizione degli utenti circa 95.000.000 di immagini di registri di stato civile e di altra documentazione anagrafica, destinate ad incrementarsi ulteriormente nel prossimo futuro. La crescita della quantità di informazioni e di immagini da gestire ha fatto emergere problemi di risposta e di tenuta stessa del sistema che rischia di non essere in grado di garantire nel prossimo futuro i servizi finora prestati agli utenti. Inoltre alcune componenti tecniche del sistema mostrano seri limiti funzionali ed altre hanno raggiunto l'obsolescenza e non sono più supportate dal punto di vista dell'aggiornamento e della manutenzione. La reingegnerizzazione deve consentire un migliore assetto dell'architettura del sistema in grado di sostenere la crescente quantità di dati e immagini accessibili agli utenti e fornire a questi ultimi servizi più efficienti di ricerca.

Nel corso del 2018 e del 2019, oltre alla copertura del servizio di hosting, si è potuto completare il restyling della componente statica del Portale, grazie ad un finanziamento di euro 40.000,00 nella programmazione ordinaria dei lavori pubblici 2016. Nel 2019 grazie al finanziamento nella programmazione di cui al D.M. 4 giugno - Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020, sono state assegnate le risorse per provvedere alla reingegnerizzazione della banca dati e dell'interfaccia del Portale Antenati rispettivamente per euro 300.000,00 per l'annualità 2019 e 200.000,00 per l'annualità 2020. Ciò consentirà di procedere all'avvio della reingegnerizzazione del Portale, per realizzare la quale è attualmente in corso la

predisposizione dei documenti (capitolato e disciplinare) per poter espletare una gara pubblica attraverso il Sistema Dinamico del MEPA.

- **Reingegnerizzazione del Portale della Rete degli archivi per non dimenticare.** La *Rete degli archivi per non dimenticare*, promossa dal Centro documentazione Archivio Flamigni, allo scopo di mettere in comunicazione le molte realtà che lavorano per conservare e rendere accessibili le fonti documentarie sui temi legati al terrorismo, allo stragismo, alla violenza politica e alla criminalità organizzata, ha dato vita nel 2011 al portale omonimo, grazie al sostegno della Direzione generale per gli Archivi che se ne è assunta la realizzazione e la manutenzione. Il Portale è stato inaugurato il 9 maggio 2011 alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Dalla sua nascita, il Portale costituisce l'unico riferimento scientifico sulle tematiche cui è dedicato, raccoglie una quantità amplissima di documentazione, svolge una funzione molto importante nel mantenere viva la memoria delle vittime del terrorismo e della violenza politica, nell'accrescere la conoscenza su una fase drammatica della storia italiana del dopoguerra e nell'estendere la consapevolezza delle sue conseguenze all'interno di fasce sempre più ampie di pubblico, quali, in primo luogo, quelle degli studenti e dei loro insegnanti. Ciò non toglie che, dopo sette anni dal suo varo, il Portale non richieda aggiornamenti sul piano dei contenuti e il potenziamento della sua fruibilità, anche attraverso una revisione della sua articolazione e della veste grafica. In particolare va ridisegnata la sua architettura, nonché taluni contenuti in esso veicolati, affinché esso possa rispondere pienamente ai principali scopi che si prefigge.

La reingegnerizzazione rientra in un progetto più ampio, finanziato con la somma di 300.000 euro, avviato nel 2018 con la stipula di una convenzione fra Direzione Generale Archivi, Istituto Centrale per gli Archivi e Centro documentazione Archivio Flamigni cui sono state affidate attività che concernono l'aggiornamento della mappatura delle fonti sul terrorismo e le stragi di tale matrice negli archivi dei Tribunali, in collaborazione con la Direzione generale Archivi; l'aggiornamento e lo sviluppo dei contenuti redazionali e dei percorsi didattici e mappatura delle fonti audiovisive, in collaborazione con l'ICAR; la digitalizzazione di ulteriori fonti da rendere pubbliche sul Portale.

Per quanto concerne invece la reingegnerizzazione a cura di ICAR, nel corso del 2019 è stata espletata una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando sulla base di un progetto elaborato da ICAR che prevede una profonda revisione dell'architettura informativa del Portale realizzata grazie ad un modulo di *portal entity builder*, che, integrato nella piattaforma *open source* Meatfad, consentirà di creare secondo linguaggi formalizzati e mettere in relazione

funzionale archivi di autorità di persone, enti, istituzioni, organizzazioni, eventi ecc. Un motore di ricerca semantico effettuerà la ricerca sull'insieme dei contenuti, comprese le descrizioni archivistiche e i documenti digitalizzati (in buona parte sentenze processuali e relazioni delle commissioni parlamentari di indagine) che saranno pubblicati in un'apposita digital library.

La gara è stata aggiudicata a M.E.T.A. s.r.l. che concluderà lo sviluppo del nuovo Portale entro il primo semestre 2020.

- **Recupero del digitale sommerso e sviluppo di un archivio digitale basato sulla piattaforma Metafad.** Il censimento dei progetti di digitalizzazione degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze archivistiche, condotto nel 2018, ha mostrato l'esistenza di una mole cospicua di quello che si può definire "digitale sommerso", cioè di documentazione che è stata riprodotta in formato digitale, ma che non è stata poi messa a disposizione del pubblico, poiché gli istituti periferici non sono dotati delle infrastrutture tecnologiche indispensabili a questo fine. Per ovviare a queste difficoltà l'ICAR ha progettato la realizzazione di una infrastruttura di digital library per gli istituti archivistici afferenti alla Direzione generale Archivi basata sulla piattaforma MetaFAD, che si ponga come primo obiettivo il recupero dei contenuti e delle immagini digitali a suo tempo confluite nel cosiddetto "Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo" (ASMM), portale sviluppato fra il 2006 e il 2007, con una banca dati di più di 400.000 immagini ad alta risoluzione, corredata da 157.000 schede descrittive relative a pergamene, registri, raccolte cartografiche ed altra documentazione conservata nei principali archivi di Stato italiani. Nel corso degli anni l'architettura informatica e l'infrastruttura sia hardware che software del Portale e della relativa banca dati hanno raggiunto il proprio limite tecnologico esaurendo il proprio ciclo di vita ed è stato necessario arrestare il servizio per sopravvenuta obsolescenza.

Nel dicembre del 2018 è stata indetta dall'ICAR una gara sul MEPA nella quale sono state invitate alcune ditte informatiche che possiedono un know-how di base sulla piattaforma MetaFAD, anche grazie all'apposito corso di formazione sulla configurazione e sviluppo di essa, tenuto a febbraio 2018 per iniziativa dell'ICAR e dell'ICCU. La gara, condotta secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, si è conclusa il 10 gennaio 2019 con l'aggiudicazione a M.E.T.A. s.r.l.

La consegna della piattaforma di archivio digitale che prevede anche la realizzazione delle procedure di importazione delle descrizioni archivistiche e delle immagini che appartenevano all' cosiddetto "Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo" (ASMM) basate sui tracciati di interoperabilità ICAR, è prevista nel primo semestre 2020.

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma

Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589

- **Portale “Il Sessantotto e la stagione dei movimenti”**. Nel corso del 2018 la Direzione Generale Archivi ha incaricato l'Istituto Centrale per gli Archivi di elaborare un progetto per la realizzazione di un portale dedicato alla pubblicazione delle fonti documentarie relative al Sessantotto e alla stagione dei movimenti, usufruendo delle risorse assegnate al Fondo istituito dall'art. 1, comma 342 della L. 27 dicembre 2017, n. 105, ai fini della conservazione e informatizzazione degli archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori.

Il Portale si propone di costituire, in primo luogo, un punto di riferimento unitario sulle fonti archivistiche relative alle vicende del Sessantotto, fornendo strumenti per la conoscenza e la consultazione di un patrimonio documentario ampio e variegato, ma al tempo stesso disperso e frammentato, conservato nei molteplici centri di documentazione sugli anni della contestazione sorti in Italia negli scorsi decenni e in una miriade di altre istituzioni pubbliche e private (archivi di stato, istituti per la storia della Resistenza, fondazioni culturali, biblioteche ecc.). A questa finalità principale, il Portale intende affiancare altre di diretta consultazione della documentazione, mettendo a disposizione del pubblico dei ricercatori la riproduzione digitale di significativi nuclei documentari, sia concentrando quanto già è stato riprodotto in formato digitale negli anni scorsi nell'ambito di vari progetti dedicati al Sessantotto, sia promuovendo la digitalizzazione e la fruizione online di un ampio spettro di fonti pubbliche e private (carteggi di istituzioni pubbliche e di privati, archivi fotografici, documentazione audiovisiva, registrazioni sonore, manifesti, espressioni artistiche di vario genere ecc.). La concentrazione di queste documentazione nel Portale darà anche modo di costruire percorsi di divulgazione rivolti ad un ampio pubblico, soprattutto alle nuove generazioni che meno conoscono la storia del Novecento e, allo stesso tempo, di presentare spunti e materiali organizzati per una didattica interdisciplinare basata sulle fonti storiche.

Nel corso del 2020 si provvederà a realizzare l'architettura informativa del Portale che si baserà sulla piattaforma in corso di sviluppo nel quadro della reingegnerizzazione del Portale della Rete degli archivi per non dimenticare. Si provvederà anche al censimento dei possibili contenuti destinati a confluire nel portale e alla loro eventuale acquisizione, nel caso fossero già stati migrati in formato digitale.

- **Manutenzioni, anche evolutive, di sistemi, portali e software di inventariazione e aggiornamento dei contenuti**. Oltre alle attività di reingegnerizzazione e sviluppo indicate sopra, l'ICAR si propone di realizzare, nel corso del 2020, altri interventi di miglioramento e manutenzione evolutiva concernenti in primo luogo adeguamenti di natura strutturale e

tecnologica del Sistema informativo unificato delle soprintendenze archivistiche. Inoltre intende proseguire l'attività di manutenzione evolutiva delle piattaforme open source Archimista, software di inventariazione, già largamente utilizzato dagli istituti archivistici del MIBACT, e MetaFAD, piattaforma per la descrizione integrata e la gestione di *digital library* di beni culturali al cui sviluppo l'ICAR ha contribuito fra il 2016 e il 2017. L'Istituto proseguirà altresì nell'attività di aggiornamento dei contenuti dei sistemi archivistici nazionali, in particolare di SIUSA e SIAS, del Catalogo delle risorse archivistiche del SAN e della Digital library del SAN e dei Portali a questo afferenti.

Per quanto concerne SAN e Portali, con D.M. 4 giugno 2019 - Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 è stato finanziato un progetto finalizzato alla Reingegnerizzazione ed evoluzione del Sistema Archivistico Nazionale per euro 300.000,00 per l'annualità 2019 ed euro 206.266,92 per l'annualità 2020. Tale evoluzione sarà largamente basata sugli esiti dei progetti in corso di realizzazione per la reingegnerizzazione del Portale della Rete degli archivi per non dimenticare e per la realizzazione di una infrastruttura di archivio digitale finalizzata al recupero del cosiddetto digitale sommerso.

Nel corso del 2020 si provvederà altresì a proseguire il progetto di portale Partigiani d'Italia, che prevede la pubblicazione in rete di una banca dati nominativa basata sulla documentazione archivistica prodotta dalle Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano e conservata dal 2012 presso l'Archivio Centrale dello Stato nonché delle riproduzioni digitali delle schede nominative prodotte dalle medesime Commissioni.

Nel corso del 2020 è prevista la prosecuzione della compilazione della banca dati nominativa con il relativo collegamento alle schede digitalizzate e la messa online del Portale, già a buon stadio di realizzazione.

Di seguito vengono evidenziati - a seconda di ciascun titolo di bilancio - gli interventi che si prevede dovranno essere eseguiti nell'anno:

IMPUTAZIONE SPESE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese correnti		
1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo	Le spese si riferiscono alla normale attività di funzionamento dell'Istituto e sono relative all'acquisto di carta, cancelleria, stampati e materiali vari di facile consumo, nonché del	36.000,00

	materiale igienico sanitario e del materiale informatico.	
1.1.4 Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria	<p>Di particolare rilievo in questo titolo, la voce relativa al servizio di hosting e quelle di manutenzione correttiva dei sistemi, nonché le spese relative all'implementazione del Sistema Informativo degli Archivi di Stato - SIAS, del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche - SIUSA, del Sistema Archivistico Nazionale - SAN, e dei Portali tematici; al supporto delle attività di censimento ed inventariazione portate avanti dagli istituti periferici</p> <p>Le altre voci del titolo riguardano gli accertamenti sanitari ed il pagamento di utenze e manutenzioni (contributo che l'ICAR versa forfettariamente alla Biblioteca Nazionale Centrale per l'utilizzo di n. 7 stanze all'interno della Biblioteca stessa)</p> <p>Appartengono a questo titolo le voci relative alle spese postali, quelle da sostenere in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.lgs 81/06, per il conferimento degli incarichi al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al medico competente.</p> <p>Appartengono al titolo in questione le spese inerenti ai servizi di trasferta in Italia ed all'estero. L'importo si riferisce alle spese previste per sostenere le trasferte del personale interno e di altri Istituti archivistici per attività di formazione del personale degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze Archivistiche e bibliografiche e delle Redazioni distribuite sul territorio sull'uso degli strumenti redazionali del Sistema Archivistico Nazionale, del Sistema Informativo degli archivi di Stato, del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenza Archivistiche e per la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Appartiene a questo titolo nella voce "altri servizi" la spesa per il servizio di supporto al miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali dell'Istituto Centrale per gli Archivi. (ALES 2019)</p>	1.431.900,00
1.1.5 . Spese per godimento di beni di terzi	<p>Spese per godimento di beni di terzi</p> <p>Le spese si riferiscono al noleggio delle forocopiatrice e per acquisizione di software.</p>	17.000,00

1.2.5. Uscite non classificabili in altre voci.	Appartiene a questa voce l'accantonamento del fondo di riserva- Fondo di riserva di € 15.000,00 CATEGORIA 1.2.2 - Oneri finanziari di € 100,00 relativi ad eventuali commissioni bancarie	15.100,00
TOTALE SPESE CORRENTI		1.500.000,00
Spese in conto capitale		
2.1.2 - Spese in conto capitale - investimenti	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche- La voce riguarda - tra l'altro - acquisti di hardware e software	55.000,00
2.1.3 - Spese in conto capitale - investimenti	Acquisizione di immobilizzazioni immateriali - La voce riguarda interventi per la realizzazione dei Portali "Partigiani d'Italia" e "Il Sessantotto e la stagione dei movimenti", della infrastruttura di archivio digitale e recupero dell'Archivio storico multimediale del Mediterraneo, gli interventi di reingegnerizzazione del Portale Antenati del Sistema informativo delle Soprintendenze archivistiche e del Portale della Rete degli archivi per non dimenticare.	730.000,00
2.1.5 - Spese in conto capitale - investimenti	Restauro e manutenzione straordinaria di beni mobili	15.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		800.000,00
Partite di giro		
4.1.1.2	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.000,00
4.1.1.9	IVA in regime di <i>split payment</i>	325.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO		355.000,00
TOTALE		2.655.000,00

Roma, 29 ottobre 2019

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Vitali)



Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma
Tel. 06 5190976 - 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589